

MOSTRA OMAGGIO ALLO SCOPRITORE DELLA SINDROME DI DOWN

Lo sguardo profondo di Jerome Lejeune

■ PESARO

E' DEDICATA al pediatra francese che nel 1958 scoprì il nesso tra la sindrome di Down e la trisomia 21, la mostra documentaria itinerante che si inaugura oggi alle 18 nella Sala Laurana del palazzo Ducale. S'intitola "Che cos'è l'uomo, perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jerome Lejeune" e parte dalla scoperta del pioniere della genetica clinica e strenuo difensore della vita umana per proporre al pubblico un'indagine sulla natura umana. Presentata al **Meeting di Rimini** l'anno scorso, la mostra approda oggi a Pesaro, grazie alla collaborazione di dieci associazioni (Medicina e persona, centro culturale Città ideale, Amici del sindacato delle famiglie, Centro di aiuto alla vita, Centro di solidarietà, Compagnia delle Opere, Dैसे Marche, Scienza e vita, Anffas e La Nuova Scuola) e al patrocinio di Comune, Ordine provinciale dei medici e Centro servizi per il volontariato Marche, ma la promotrice dell'evento espositivo è la signora Ester di Paolo, pesarese e mamma di una ragazza affetta dalla sindrome di Down.

«Mia figlia ha 22 anni, si chiama Maria Letizia ed è il dono più bello che Dio ha fatto a me a mio marito: la

amiamo profondamente — ha detto Ester, commossa —. Il dottor Lejeune ci ha insegnato a vivere ed amare ciascuno la propria vita, qualunque essa sia e sono convinta che conoscere la sua storia sia una grande opportunità per tutti. In Italia, intanto il professor Pierluigi Strippoli dell'Università di Bologna ha ripreso gli studi di Lejeune». «Per cercare i finanziamenti alla sua ricerca — ha aggiunto Gabriele Ripanti, pediatra e presidente dell'associazione Medicina e persona —, abbiamo organizzato un pranzo al quale sono intervenute 300 persone, tra cui il sindaco Ceriscioli». E a proposito del sindaco, Ceriscioli ha colto l'occasione per annunciare che entro l'anno sarà eliminata l'ultima barriera architettonica rimasta in una scuola».

LA MOSTRA rimarrà aperta, ad ingresso gratuito, fino al 6 maggio, tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30 (info: 349.369191). Nell'ambito dell'iniziativa lunedì 6 maggio alle 18 è previsto un incontro pubblico nel Salone Metaurense della Prefettura, con Ombretta Salucci ricercatrice al National cancer institute a Bethesda in Usa e il professor Pierluigi Strippoli.

Benedetta Andreoli

